



Staino



Fronte del video

Maria Novella Oppo

Come si governa contro lo Stato

In fondo, non c'è niente di strano nel fatto che la massima dirigenza Rai faccia la guerra ai programmi migliori e di maggiore ascolto della tv pubblica. Basta pensare che a volere Masi alla direzione generale è il padrone della tv concorrente, cioè l'editore Silvio Berlusconi. Il quale, da parte sua, in quanto capo del governo in carica, fa la guerra a tutte le istituzioni dello Stato che dovrebbe difendere e rafforzare. I suoi ministri, poi, si danno un gran da fare, ognuno nel suo piccolo, per attaccare e possibilmente demolire

chi la scuola, chi la giustizia e chi addirittura la patria intera. Vedi i leghisti, che per bocca di Roberto Castelli (ex ministro della giustizia!) ora parlano di sparare a chi varca i confini nazionali. Proprio loro che non si considerano neppure italiani e parlano spesso un italiano abbastanza barbaro. Ma si fanno capire con i gestacci, i grugniti, gli insulti, le corna, le minacce e i falsi storici. Con la sola delicatezza di evitare in pubblico bestemmie e barzellette sconce, che appartengono di diritto al repertorio culturale del premier. ❖



AMBRA E CHIARA

**VOCI
D'AUTORE**

**Lidia
Ravera**
SCRITTRICE



Suona sincero, il racconto delle due aspiranti meteorine, non del tutto disponibili. Suona autentico lo sconcerto. Il timbro vocale che si intuisce dalle dichiarazioni rese è quello incerto di due diciottenni, non quello greve di due navigate affariste del sesso.

Per la prima volta, da quando questo gallinaio è incominciato, c'è un vago profumo di adolescenza. Certo, l'avvocata che le difende appartiene all'Italia dei Valori, e non all'Italia del Mercato, che considera il corpo delle figlie un assegno in bianco, da far firmare al maggior offerente. È stata una scelta delle ragazze quella di affidarsi ad una professionista targata politicamente? Gliel'hanno consigliato i genitori? Il magistrato inquirente, di certo, la domanda l'ha formulata. Tanto che una delle piccole confessa di non sapere neanche che cos'è, l'Idv. E anche questa ignoranza è verosimile. Leggendo il verbale della deposizione, la scena si anima di una luce fatalmente obbiettiva. Materiale. Si vedono tette e piatti, sederi e forchette, arredamenti. Si sentono risate e canzoni, cicaleccio, sguaiataggini. È quella frase, «Tu mangia nel piatto tuo che io mangio nel mio», pronunciata da Emilio Fede, sintetizza sapientemente il clima, la cultura di riferimento, la povertà sensuale e mentale. Ambra e Chiara non sono, per l'inclito direttore del TG4, due persone appena sgusciate fuori dall'infanzia, da rispettare, nutrire e, eventualmente, educare. Sono spezzatino di vitella, polpettine odorose, culatelli da affettare. Sentendosi pietanze e non commensali, le due se ne sono andate. Prima buona notizia. La seconda sarebbero le dimissioni del cannibale. ❖

Tutti i giorni su Youdem

ore 17.30 Lineamondo
approfondimenti e scenari della politica internazionale
Conducono
**Alessandro Mazzarelli
Gabriella Radano**

ore 18.15 Agenda Italia
i temi del programma (lunedì immigrazione, martedì economia e lavoro, mercoledì scuola, università e ricerca, giovedì ambiente, venerdì spazio giovani)
Conducono
**Cristiano Bucchi
Antonella Madeo**

ore 19.15 PdOggi
il notiziario quotidiano sui fatti dell'attualità e della politica
Conducono
**Maddalena Carlino
Alessandra Dell'Olmo
Agnese Rapicetta**

ore 20.00
la registrazione integrale di un convegno o di un evento del Partito Democratico

**TUTTO IL BLOCCO
VA IN REPLICA
ALLE 21.00
E ALLE 9.30
DEL GIORNO
SUCCESSIVO**

YOUDEM.tv
in streaming e sul canale 813 di Sky